



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 10 aprile 1978, n.2;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1991, n.24;
- VISTA** la legge 22 febbraio 1994, n.146;
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la Legge Regionale n. 26 del 09/05/2012, art. 6, comma 24, lettera a) relativamente al pagamento degli oneri istruttori;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 agosto 2014, n.21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";
- VISTA** la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;
- VISTO** il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la nota assessoriale prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 relativa a "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione ex comma 1, lettera b) dell'art. 2 della L.R. 15/05/2000, n. 10;
- VISTA** la nota assessoriale prot. n. 7780/GAB12 del 16/11/2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la Commissione tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, relativo al funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è revocato il D.A. n. 32/GAB del 28 gennaio 2018;
- VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 1 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale", pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 del 26/02/2019 Parte I;

- VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il biennio 2019-2021", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 26/02/2019 Parte I, Suppl. Ord.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 645/Area I/V.S.G. del 30/11/2017 con il quale è stato nominato Assessore Regionale del Territorio e Ambiente l'On. Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 708 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al dott. Giuseppe Battaglia;
- VISTA** la nota n. 9179 del 01/12/2014 del Comune di Camastra (AG), acquisita al protocollo n. 56110 del 01/12/2014 del Dipartimento Regionale Ambiente, con la quale è stata trasmessa la documentazione ambientale e di Piano relativa al Programma Costruttivo di un area edificabile in c.da Fontana Grande per la realizzazione di n. 20 alloggi di edilizia residenziale convenzionata ed agevolata proposto dalla Coop. Edilizia "Vulcano" (Proponente), unitamente al rapporto preliminare (ex art. 12 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- VISTA** la nota protocollo n. 59944 del 22/12/2014, con cui il Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente, rappresenta al Comune di Camastra l'obbligo di assolvere al pagamento degli oneri istruttori ai sensi della Legge Regionale n. 26 del 09/05/2012, art. 6, comma 24, lettera a);
- VISTA** la nota n. 4623 del 08/06/2015 del Comune di Camastra, acquisita al protocollo n. 26956 del 09/01/2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, con la quale è stata trasmessa copia del bonifico bancario operato dalla Coop. Edilizia "Vulcano";
- VISTA** la nota protocollo n. 3942 del 22/01/2016, con cui il Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente ha avviato la fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art. 12, comma 2 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) dandone comunicazione ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale chiamati a dare il parere di competenza al rapporto preliminare;
- VISTA** la nota n. 2855 del 05/02/2016 del Servizio 2 del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, quale Soggetto Competente in Materia Ambientale, acquisita al protocollo n. 7380 del 08/02/2016 del Dipartimento Regionale Ambiente, con la quale è stato espresso il parere di competenza al rapporto preliminare (ex art. 12 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) per il Programma Costruttivo in argomento;
- VISTA** la nota n. 13006 del 03/02/2016 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento, quale Soggetto Competente in Materia Ambientale, acquisita al protocollo n. 7626 del 09/02/2016 del Dipartimento Regionale Ambiente, con la quale è stato espresso il parere di competenza al rapporto preliminare (ex art. 12 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) per il Programma Costruttivo in argomento;
- VISTA** la nota n. 8116 del 11/02/2016 del Servizio 6 del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, quale Soggetto Competente in Materia Ambientale, acquisita al protocollo n. 9251 del 15/02/2016 del Dipartimento Regionale Ambiente, con la quale è stato espresso il parere di competenza al rapporto preliminare (ex art. 12 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) per il Programma Costruttivo in argomento;
- VISTA** la nota n. 12736 del 26/02/2016 del Servizio 3 del Dipartimento Regionale Ambiente, quale Soggetto Competente in Materia Ambientale, con la quale è stato espresso il parere di competenza al rapporto preliminare (ex art. 12 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) per il Programma Costruttivo in argomento;
- VISTA** la nota protocollo n. 14109 del 02/03/2016, con cui il Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente a conclusione della fase di consultazione al rapporto preliminare ha chiesto al Comune di Camastra le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, nonché delucidazioni "in ordine al sistema di smaltimento delle acque meteoriche e delle acque reflue";
- VISTA** la nota n. 5148 del 30/06/2016 del Comune di Camastra, acquisita al protocollo n. 46457 del 05/07/2016 del Dipartimento Regionale Ambiente, con la quale si è dato riscontro alla nota protocollo n. 14109 del 02/03/2016 del Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente;
- VISTA** la nota protocollo n. 29792 del 20/04/2017, con cui il Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (ex L.R. n. 9 del 07/05/2015, art. 91) la scheda A corredata della documentazione di piano ed ambientale del Programma Costruttivo in argomento;
- VISTA** la nota di richiesta integrazioni documentali formulata dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (ex L.R. n. 9 del 07/05/2015, art. 91), acquisita al protocollo n. 6461 del 30/01/2019 del Dipartimento Regionale Ambiente;
- VISTA** la nota protocollo n. 14577 del 05/03/2019, con cui il Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente ha riscontrato la richiesta d'integrazioni documentali formulata dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (ex L.R. n. 9 del 07/05/2015, art. 91)
- VISTA** la nota protocollo n. 19555 del 25/03/2019, con cui il Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente ha trasmesso al dirigente dell'U.O. S1.1. il parere 104/2019 del 20/03/2019 redatto dalla predetta Commissione Tecnica Specialistica

A termine delle vigenti disposizioni



DECRETA

Art.1

Visita il *Parere n. 104 del 20/03/2019*, reso dalla *Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale* (ex L.R. n. 9 del 07/05/2018, art. 91), ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di **escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.) il Programma Costruttivo di un area edificabile in c.da Fontana Grande del Comune di Camastra (AG) per la realizzazione di n. 20 alloggi di edilizia residenziale convenzionata ed agevolata proposto dalla Coop. Edilizia "Vulcano", in conformità al parere n. **104/2019 del 20/03/2019**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale durante la seduta del 20/03/2019, con le prescrizioni di seguito riportate:

1. riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate;
2. limitare le superfici impermeabilizzate;
3. limitare al massimo il transito degli automezzi di cantiere;
4. realizzare delle aree dotate di copertura impermeabile, per la sosta e manutenzione delle macchine di cantiere al fine di impedire l'inquinamento del suolo;
5. mantenere umide le piste sterrate all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere;
6. limitare le opere di sbancamento per la realizzazione degli interventi;
7. usare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi e sui ponteggi al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente;
8. schermare il perimetro dell'insediamento con essenze autoctone, al fine di mimetizzare gli interventi nell'ambiente e contenere l'inquinamento dell'aria dal rumore e dai gas dei veicoli;
9. le acque reflue dovranno essere convogliate nella fognatura pubblica;
10. poiché l'opera ha un impatto potenziale sulla componente suolo e sulla componente acqua, occorre recepire il principio dell'invarianza idraulica per ridurre la circolazione incontrollata delle acque superficiali. Inoltre occorre adottare misure finalizzate al risparmio idrico, attraverso la raccolta e il riciclo delle acque meteoriche previo eventuale trattamento primario e se necessario anche secondario e successivo smaltimento controllato dell'acqua in esubero in pozzi disperdenti compatibili con gli equilibri geotecnici e ambientali, nel rispetto della normativa di riferimento, ovvero il D.M. 14/01/88, l'allegato 5 della Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/77 ed il D.Lgs. 152/06;
11. il terreno ricadente in area "Livello di tutela 2" (32 b Paesaggio dei territori coperti da vegetazione di interesse geobotanico e/o forestale) dovrà avere destinazione "Verde privato" (così come riportato nel RPA) o destinazione compatibile.

Art. 2

Costituisce parte integrante del presente Decreto il *Parere n. 104/2019 del 20/03/2019*, rilasciato dalla *Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali* (ex L.R. n. 9 del 07/05/2018, art. 91).

Art. 3

Il Proponente (ex art. 5, comma 1, let. r D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è vincolato al rispetto delle misure di mitigazione-compensazione previste nel Rapporto Preliminare oltre all'osservanza delle condizioni/prescrizioni riportate nel precedente articolo 1.

Art. 4

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e solo per le previsioni di Piano indicate negli elaborati trasmessi a questo Assessorato.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., il presente Decreto sarà pubblicato sul portale ambientale SI-VVI della Regione Siciliana e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21, per esteso sul portale della Regione Siciliana e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 6

Il Comune di Camastra, n.q. di *Autorità Procedente*, provvederà alla pubblicazione del presente Decreto sul sito web istituzionale.

Art. 7

Al presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ed entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Art. 8

I termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati decorreranno dalla data di pubblicazione sul portale ambientale SI-VVI della Regione Siciliana.

Palermo, li 17 GIU. 2019

